

Italia  
Nostra ONLUS

# Newsletter 3

SETTEMBRE 2022

SEZIONE VALDINIEVOLE e Gruppo pistoiese

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
STORICO ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE

In redazione

ITALO MARIOTTI, SANDRA LOTTI,  
ROBERTA BENEFORTI, TIBERIO GHILARDI,

con la collaborazione di

ELENA MINUTI, FRANCO BURCHIETTI,  
ROSSELLA CHIETTI, LEONARDO IOZZELLI  
LAURO MICHELOTTI, SILVANO MORINI

Progetto grafico

GIANFRANCO FAGNI

# RIPENSARE IL TEMPO PRESENTE



*Come è stato scritto, siamo alle porte del passato, invece che a quelle del futuro. Infatti, gli straordinari progressi in ogni campo della scienza e della tecnica, di cui hanno potuto usufruire le ultime generazioni, si sono dimostrati del tutto incapaci nell'evitare che tornassero a minacciare l'umanità i mali endemici che hanno segnato il corso della sua lunga storia: guerre, catastrofi ambientali, crisi economiche, pandemie.*

*Tuttavia crediamo che, come è sempre accaduto nel passato, la situazione odierna, pur nella sua drammaticità, possa rappresentare un'opportunità, spingendo la nostra società verso forme inedite di presa di coscienza dei problemi, di assunzione di responsabilità, di collaborazione fra persone e popoli.*

*Valori attualmente dominanti nel mondo occidentale, come l'individualismo e la competizione esasperata, nonché la corsa sfrenata ai consumi e la conseguente distruzione sistematica delle risorse disponibili dovrebbero essere ripensati e gradualmente sostituiti con modelli di sviluppo più rispettosi delle persone e dell'ambiente.*

*Certo, non possiamo pensare che esista una 'decrescita felice'. Può esistere invece una 'crescita giusta' in cui ognuno di noi può e deve fare la propria parte.*

*Perciò potrebbe essere avviato un percorso virtuoso per definire un nuovo sistema di valori. In questa direzione molte Associazioni di volontariato, ed in particolare quelle ambientaliste come **Italia Nostra**, potrebbero dare un contributo fondamentale, spingendo ogni cittadino a nuove consapevolezze .*

*Riguardo a quest'ultimo aspetto, come scrivevamo nella precedente newsletter: «La dimensione globale dei fenomeni può farci sentire impotenti e indurci all'inazione ma sono molte le cose che, invece, possiamo fare subito a livello individuale ...»*

*<http://www.italianostra-valdinievole.it/wp-content/uploads/2022/05/Newsletter-n.-2-2022-DEFINITIVA.pdf>.*

*Si tratta dunque di evitare la trappola del 'tutto e subito' e del perfezionismo, tralasciando una perfezione impossibile da raggiungere, per apprezzare quello che di buono riusciamo a fare, anche se con qualche difetto.*

**Italo Mariotti**

## IL PADULE DI FUCECCHIO

a cura di **Roberta Beneforti**



## LE BARRIERE FONOASSORBENTI E FOTOVOLTAICHE

a cura di **Sandra Lotti**



## LETTERA APERTA AL SINDACO DI MONSUMMANO TERME

del presidente di **Italia Nostra Valdinievole**



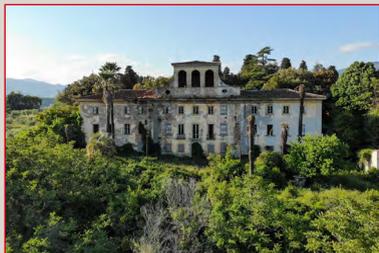
## VILLE SBERTOLI DI PISTOIA: UN BENE PUBBLICO DA TUTELARE

a cura di **Franco Burchietti, Rossella Chietti, Leonardo Iozzelli**

## VILLE SBERTOLI DI PISTOIA: UNA PANORAMICA DI UN BENE DIMENTICATO

di **Elena Minuti**

*Buona lettura*



Italia  
Nostra

## Tutela e gestione cercasi

a cura di **Roberta Beneforti**

Non si sblocca la questione della tutela e della gestione dell'area protetta del Padule di Fucecchio e del lago di Sibolla.

Con una nota del 5 maggio l'assessore regionale all'ambiente Monni ha invitato le associazioni ambientali della Toscana a ricercare una soluzione per la tutela e la gestione dell'area suddetta (Legambiente, Italia Nostra, Lipu, WWF, CAI, Amici del Padule di Fucecchio, I Care).

Nel mese di giugno, dunque, le varie associazioni si sono ripetutamente incontrate per esaminare la richiesta e concordare una possibile risposta all'assessore Monni.

Non è stato semplice trovare una soluzione condivisa ma occorre sottolineare il senso di responsabilità e l'impegno di tutti, in particolare, quello di **Italia Nostra** che ha chiesto con forza che, nella risposta, fosse chiara la necessità di definire le cornici normative, in cui tutti i soggetti portatori di interessi legittimamente riconosciuti nel contesto dell'aria umida, potessero offrire il loro contributo di idee e proposte.

Un altro punto su cui c'è stata ampia discussione riguarda il progressivo aumento dell'estensione dell'area protetta in tempi ragionevoli, chiari e definiti e un percorso di concreto innalzamento dei livelli di tutela e cura dell'area. Proprio su questo punto il WWF si è "sfilato" ritenendo la posizione maggioritaria troppo debole, pertanto la lettera di risposta all'assessore è stata inviata senza la sua firma.

Il 9 settembre u.s. le associazioni sono state nuovamente convocate dall'assessore Monni che ha chiesto espressamente un impegno fattivo per la tutela e la gestione della Riserva Naturale del Padule attraverso una "ATS" (associazione temporanea di scopo) dei soggetti firmatari. Entro un mese le associazioni dovranno fornire all'assessore una risposta senza però aver ottenuto, come richiesto, alcuna garanzia rispetto al quadro normativo ed economico.

Eppure siamo di fronte ad un bene prezioso: troviamo tracce dell'esistenza di una palude già nel XI secolo che nel corso del tempo è sempre stata una risorsa economica e sociale che ha riguardato i destini delle nostre genti almeno fino alla metà del secolo scorso.



L'istituzione della riserva naturale a cura della Provincia di Pistoia è avvenuta solo nel 1996, si tratta di circa il 10% dell'intera superficie palustre che nel 2004, su delibera della Regione Toscana, è stata inserita nell'elenco dei Siti Natura come previsto dalle direttive europee 79/409 e 43/92.

Nel 2014, in base alla convenzione di Ramsar, il Padule di Fucecchio è stato riconosciuto come Zona Umida di Importanza Internazionale.

Oggi tutto questo sembra essere dimenticato e, ormai da qualche anno, i nostri amministratori locali e regionali, con "l'abbandono al suo destino" del Centro di Documentazione e Ricerca, non trovano il modo di tutelare l'area e arginarne il preoccupante degrado: inquinamento, uso non sostenibile delle risorse naturali, degrado e frammentazione di habitat, specie aliene invasive ecc.

Il dibattito internazionale sull'importanza della tutela della biodiversità per evitare il susseguirsi di pandemie e l'urgenza di politiche diverse per affrontare il cambiamento climatico sembrano essere estranei nelle scelte degli amministratori.

Occorre dunque risolvere con urgenza il problema della tutela e della gestione almeno della Riserva Naturale ma non sarà un compito facile per le nostre associazioni, possiamo solo sperare che anche quest'ultima occasione non vada sprecata.



## Le istanze di Italia Nostra Valdinievole alla società Autostrade per l'Italia Una prima positiva risposta

a cura di **Sandra Lotti**

Tutto ha avuto inizio da una piacevole intervista rilasciata dal presidente della nostra sezione, prof. Italo Mariotti insieme al consigliere Giampaolo Balcarini, sulla necessità di procedere al risanamento acustico delle zone della Valdinievole attraversate dall'autostrada A11, obiettivo da realizzare non solo posizionando barriere antirumore, ma anche inserendo in queste stesse pannelli fotovoltaici, per ottenere pure il risultato di produrre energia pulita, come già accade in alcuni Paesi europei.

Subito dopo la messa in onda – e l'invio per conoscenza al gestore Autostrade – del bel reportage, realizzato in merito all'oggetto da Massimo Pannocchi di TVL (per la visione cliccare sul link <https://youtu.be/Ya52jFeQbsA> la società Autostrade ha tempestivamente e positivamente risposto alle nostre richieste, che evidentemente hanno una loro validità.

Più in particolare, in una nota a firma del direttore Fontana, si precisa che il risanamento acustico delle zone di nostro interesse sarà realizzato nell'ambito dei microinterventi del settore già autorizzati, mentre per l'inserimento di pannelli fotovoltaici la società sta effettuando sperimentazioni in tal senso, per verificare la concreta possibilità di implementazione di questa tecnologia.

L'iter dunque è stato proficuamente avviato e, al di là dei risultati concreti che andremo a monitorare, ed ancor prima a sollecitare, è certo che virtuose alleanze tra enti pubblici (i Comuni interessati) ed enti privati con finalità pubbliche (le associazioni ambientaliste), assommate a una corretta comunicazione, possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi auspicati.

Perciò riteniamo utile dare informazione alla comunità di questi contatti-proposte progettuali per promuovere un'alleanza di molteplici soggetti, che possono attivarsi per la tutela della salute collettiva: crediamo infatti che una comunità informata e consapevole potrà essere una comunità attiva su cui contare come ulteriore contributo per il sostegno al bene fare a vantaggio dei cittadini e soprattutto per una rapida transizione energetica, oggi più che mai necessaria.



*L'autostrada che corre a fianco dell'abitato di Monsummano Terme.*

## Lettera aperta al sindaco del Comune di Monsummano Terme

del presidente di **Italia Nostra Valdinievole**

Gentile sig. Sindaco,

con queste poche righe vogliamo ricordare a Lei e ai suoi collaboratori un interessante e, a nostro modesto parere, proficuo incontro che si è svolto presso il palazzo comunale in data 7 luglio 2020

Essendo ormai trascorsi due anni, ci permettiamo ricordarLe brevemente il tutto, poiché sicuramente i molteplici impegni dell'Amm.ne Comunale, e anche la complessa e difficile contingenza che stiamo vivendo, non le consentono di avere sempre tutto presente.

Dunque, all'incontro - avente ad oggetto offerta di Italia Nostra per una collaborazione in partnership, sulla base di accordi volontari, per la promozione-valorizzazione di Monsummano Terme - erano presenti, oltre al sindaco l'assessore a LL.PP. Arcangelo Crisci e per Italia Nostra-Valdinievole il presidente Italo Mariotti e i soci Sandra Lotti, Raffaele Calistri, Giampaolo Balcarini.

Qui di seguito un breve estratto dal "report" dell'incontro.

*In apertura il presidente di Italia Nostra-Valdinievole sottolinea lo spirito di solidarietà e collaborazione che caratterizza l'Associazione, con la consapevolezza di essere un gruppo che cerca di "bene-fare" per la collettività. Con questo incontro esplicita la disponibilità a promuovere partnership sulla base di accordi volontari, lontani da logiche autoreferenziali. Tutto ciò per aiutare i diversi attori locali, in particolare l'A.C., a mobilitarsi in vista di obiettivi comuni da cui possano derivare nuove chance di sviluppo nell'auspicato momento della "ripartenza" dopo la pandemia.*

*In sintesi Italia Nostra propone all'Amm.ne Comunale*

- *RINNOVARE il format urbano. Riscoprire, anche in nuove forme, la dimensione socializzante dello spazio collettivo...*
- *TUTELARE e valorizzare i beni culturali significativi in "sofferenza"...*
- *PROGETTARE-rielaborare un Piano Ambientale Comunale...*
- *AUSPICA un incontro preliminare con gli estensori del P.O. Comunale e del Piano Strutturale: l'indicazione di Italia Nostra è quella di privilegiare il "costruire sul costruito"...*

*Interviene il Sindaco che si assume l'impegno di creare condizioni di contesto favorevoli a nuove fasi di sviluppo e alla transizione verso nuovi modelli di eco-sostenibilità...*

- *DICHIARA: Sarà adottata in forma sperimentale la chiusura della piazza Giusti...*
- *RILEVA: Difficoltà degli Uffici (soprattutto tecnici, per carenza di organico) alla rapida elaborazione-attuazione di una progettazione che sia rispondente alle giuste segnalazioni-sollecitazioni poste da Italia Nostra.*
- *RICONOSCE che nel territorio di Monsummano Terme sono stati commessi errori di programmazione urbanistica non più tollerabili. Per questo viene accolta con favore la richiesta di avvalersi di indicazioni e consigli da un'associazione come Italia Nostra che ha come mission la tutela del bene pubblico.*

Report completo al link: <http://www.italianostra-valdinievole.it/wp-content/uploads/2020/07/Comune-Monsummano-Italia-Nostra-incontro-del-7-7-2020.pdf>



Concludendo, dunque, non ci sembra che alle promesse siano seguiti fatti: in questi due anni non abbiamo visto passi nella direzione auspicata, nonostante che l'associazione abbia riconfermato, in più occasioni, la propria disponibilità ad una fattiva collaborazione.

Certi della Sua attenzione, rimaniamo pertanto in attesa di una cortese risposta in merito e porgiamo saluti.

p. Italia Nostra Valdinievole  
Presidente  
Italo Mariotti

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Italo Mariotti'.

*Piazza Giusti a Monsummano Terme.*

## Un bene pubblico da tutelare

a cura di **Franco Burchietti, Rossella Chietti, Leonardo Iozzelli**

Sette mesi sono passati da quando TVL Pistoia dedicò, su nostra proposta, una puntata di “Canto al Bali” all’annosa problematica delle “Ville Sbertoli”, ex ospedale psichiatrico di Pistoia ([https://www.youtube.com/watch?v=iVo\\_tKwK3p4](https://www.youtube.com/watch?v=iVo_tKwK3p4)). Una tavola rotonda che mise molto bene in luce lo stato di degrado e del completo abbandono delle stesse, nonostante varie proposte, inascoltate, per un loro recupero.

Un confronto per certi versi interessante e capace di mettere a nudo il sostanziale disimpegno sia della Az. USL che dell’amministrazione comunale, giustificato con la mancanza delle necessarie risorse finanziarie. A ciò deve essere aggiunta la modifica dell’accordo di programma, già oggetto di percorso partecipato con cittadini e categorie.

Posizioni che hanno poi condotto sostanzialmente a due scelte, per noi inaccettabili: la vendita dell’intera area, senza sostanziali vincoli di destinazione e la definizione di un protocollo di intesa dell’Az. USL con il reggimento Nembro della Folgore, per l’utilizzo dell’area a fini di esercitazione e giustificato anche al fine di garantire la sicurezza del complesso monumentale, possibile oggetto di saccheggi e devastazioni.

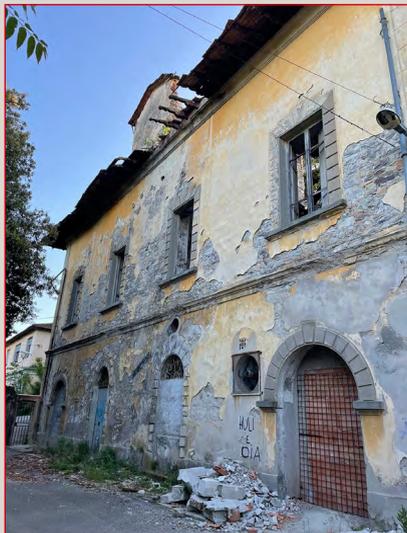
Di fronte a queste posizioni errate e ad una incapacità dell’Az. USL di cogliere le opportunità di finanziamenti ex PNRR per il recupero dei giardini e degli immobili storici, **Italia Nostra** non intende demordere, mantenendo viva l’attenzione sulla gravità di tali comportamenti, a fronte di un patrimonio storico, culturale e paesaggistico così rilevante per l’intera comunità pistoiese e non solo.

Una recente ricerca della dott.ssa Elena Minuti, autrice di una tesi di laurea sulle Ville Sbertoli, ci ha consentito di accertare la presenza di un importante materiale documentale sullo stato di degrado degli immobili e dei giardini, ovviamente oggetto di specifici vincoli posti dalla Soprintendenza di Firenze. Grazie a ciò vogliamo oggi riaccendere il dibattito con ancora maggior vigore.



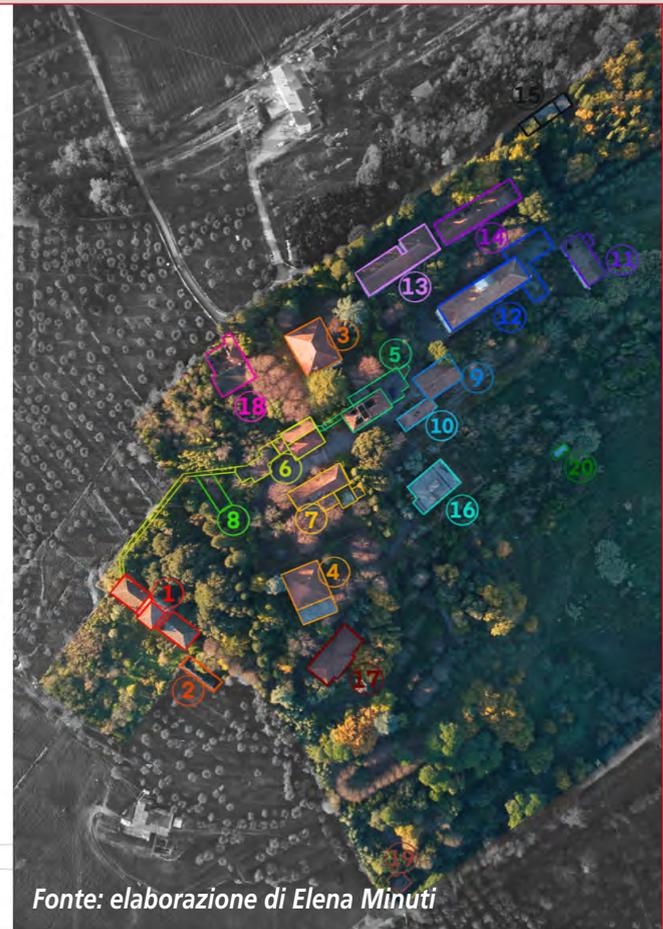
Una battaglia che si deve collegare non solo con i precedenti programmi di intervento, poi rinnegati, ma anche con un progetto a suo tempo elaborato dall'arch. Giovanni Bassi che potrebbe in parte essere realizzato.

In tale ottica, **Italia Nostra** intende attuare con urgenza alcune azioni, capaci di creare i presupposti per i necessari collegamenti con il mondo della tutela ambientale e con l'intera comunità, quali: un nuovo confronto a TVL, utilizzando anche il nuovo materiale raccolto; un incontro con l'amministrazione comunale che è in fase di redazione degli strumenti pianificatori per fornire un contributo costruttivo al recupero di questo patrimonio dimenticato, un incontro con la Soprintendenza per rendere chiari i limiti imposti dai vincoli esistenti; una mostra fotografica con tutto il materiale disponibile; un incontro formale con le Istituzioni pubbliche coinvolte, a partire dalla stessa Regione Toscana.



# VILLE SBERTOLI DI PISTOIA

	NOME	NOTE	ANNO
1	Villa Tanzi Lugaro	Ex. Villa Rosati	XVIII secolo
2	Serre e limonaia	Giardini di Villa Tanzi Lugaro	~ inizi XX secolo
3	Villa Cerletti e Perusini	Ex. Villa Franchini Taviani e poi de' Rossi	XVIII secolo
4	Villa Serena	Dimora di lusso per signore	Circa 1890
5	Cucine-Refettorio	Con esse, anche cancellata divisoria	~ 1895
6	Direzione-Uffici	Gabinetto di ricevimento, aggiunta un'officina elettrica nel 1904	1880
7	Abitazione delle suore	Ex scuderia	1887
8	Falegnameria	Collegata tramite il corridoio agli uffici di direzione e a Villa Tanzi Lugaro	~ 1889
9	Dispensa	Collocata nella seconda piazzetta del complesso, dopo la cancellata	Incerto
10	Magazzini	Collocati nella seconda piazzetta del complesso, dopo la cancellata	Incerto
11	Villa Bertolani	Alloggio del direttore	Incerto
12	Villa Rossi	Villa di levante	1880
13	Villa Chiarugi	Ex "Villino" dei Signori	1884
14	Villa Mattani	Ex "Villino" delle Signore; Ex. Carcere sostitutivo del Santa Caterina e celle di isolamento	1884
15	Camere mortuarie e obitorio	Edificio a sé stante, separato dai Villini una cancellata propria	1955
16	Villa Zalla	Padiglione "osservazione donne"	1956
17	Villa Grocco	Clinica medica	1970
18	Lavanderia	Ultimo intervento edificatorio prima del passaggio alla Provincia	1933
19	Portineria	Situata immediatamente dopo il cancello di via Solitaria	1893
20	Officina elettrica		1904



Fonte: elaborazione di Elena Minuti

## Una panoramica su un bene dimenticato

di **Elena Minuti**

A proposito della condizione in cui si trovano attualmente le Ville Sbertoli, è grazie a recenti scatti panoramici che è saltata in evidenza una delicata situazione di degrado riguardante alcuni storici edifici.

A fronte di un totale di 20 fabbricati, è stato reso noto dalla Soprintendenza che sono ben 10 gli edifici tutelati dai Beni Culturali, oltre al parco che circonda gli edifici ed il terreno su cui sorgono i restanti.

*Villa Tanzi*



Spicca in particolare sulla piazza principale dell'intero sito la catastrofica situazione dell'ex refettorio, un'elegante villa, edificata sul finire del 1800, di cui ormai resta poco più dei muri portanti. Gli eleganti soffitti decorati in gesso hanno infatti ormai ceduto, rendendo probabilmente impossibile il recupero del bene che, ricordiamo, risulterebbe appunto vincolato.

Simile sorte è quella di Villa Mattani, l'ex carcere che sostituì il Santa Caterina in tempi di guerra e che funse in passato come celle di isolamento.

In condizioni di forte degrado sono l'intero parco e la facciata di Villa Tanzi, l'iconica villa che si affaccia sulle colline pistoiesi: di questa non solo è stato necessario rimuovere la terrazza, ma purtroppo, a causa dell'umidità sta scomparendo uno dei due meravigliosi affreschi che ornano la sala centrale.

Gravi rotture si osservano anche in Villa Serena, l'ex Villa delle Signore, edificio risalente al 1890 che ancora conserva alcune delle decorazioni murarie in gesso e, quasi interamente, le pregiate decorazioni dipinte sui soffitti di quelle che un tempo erano le camere dedicate ad ospitare signore dell'alta borghesia.

Il tetto dell'edificio, infatti, presenta attualmente vari cedimenti che stanno comportando infiltrazioni che





rischiano di rovinare le poche decorazioni rimaste (la maggior parte fu infatti rimossa durante i restauri avvenuti sul finire degli anni '50 una volta che il complesso Sbertoli passò in mano alla Provincia).

Nelle sue soffitte sono ancora inoltre presenti cisterne aperte con cittura Eternit, che necessiterebbero approfondimenti circa le condizioni del tetto e la sua struttura.

Dalla nostra ricognizione, pur rapida e sintetica, emerge comunque con chiarezza il degrado di questi edifici storici, la cui bellezza rappresenterebbe un valore aggiunto per la città se tutelata e valorizzata; riteniamo perciò di sollecitare l'amministrazione competente (Az. USL in accordo con Regione e Comune) ad intervenire nei tempi e modi che riterrà più opportuni per il recupero di questo patrimonio.

*Le fotografie a corredo degli articoli sulle Ville Sbertoli sono di Elena Minuti.*





**Tiberio Ghilardi**, vicepresidente della nostra sezione, è stato eletto vicepresidente del Consiglio Regionale Toscano di **Italia Nostra**. Tiberio, ne siamo certi, nel coordinamento regionale saprà dare un contributo importante sia per le sue capacità di ascolto e sia per le sue capacità di sintesi “aggregative”.

Tiberio, insieme a **Giovanni Maffei Cardellini**, affiancherà **Giuliana Ficini**, eletta contestualmente presidente.

A Tiberio, alla presidente e alla nuova Giunta (Ficini, Ghilardi, Maffei Cardellini, Manganaro, Comi) vanno i nostri più calorosi auguri di buon lavoro.

*Il Consiglio direttivo  
della sezione Valdinievole e Gr. pistoiese*

**Italia  
Nostra**  
ONLUS

SEZIONE VALDINIEVOLE + Gruppo pistoiese

Restiamo in contatto, conoscere permette di difendere e tutelare:

Se vi va scrivete in Redazione: [lottisandra@virgilio.it](mailto:lottisandra@virgilio.it) - [italo.mariotti1@gmail.com](mailto:italo.mariotti1@gmail.com)

Visita il nostro sito: [www.italianostra-valdinievole.it](http://www.italianostra-valdinievole.it)